

Al. D.)



Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Giuseppe Grezar, 14
00142 Roma (RM)

Esente da bollo
Art. 66 del D.Lgs. 13.04.1999 n. 112
Art. 5 Tab all. B D.P.R. 26.10.1972 n. 642

Pro. 0245611/18
cred. 2862
cred. 28642

Codice identificativo del fascicolo: 97/2018/562387

Codice identificativo della procedura esecutiva 09720183220002242000 cred. 28642

Debitore esecutato: TOTANI - S.R.L.

Terzo: REGIONE ABRUZZO¹

ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI

(ex artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA c.f. 13756881002, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma Via Giuseppe Grezar, 14, indirizzo di posta elettronica certificata: laz.procedure.presso.terzi@pec.agenziariscossione.gov.it, rappresentata per il compimento del presente atto dal dipendente delegato Sig. SABATINI SCALMATI GIORGIO, giusta procura speciale Rep. n.43660 Raccolta n.24907 del 18/04/2018 redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Marco De Luca, elettivamente domiciliata in Roma, Via Giuseppe Grezar, 14;

PREMESSO

- che TOTANI - S.R.L., con sede legale in P.LE ARDEATINO N. 1/G 00154 ROMA (RM), codice fiscale 01560500660 (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari ad **EURO 72.040,08**, comprensivo degli interessi di mora e oneri di riscossione calcolati alla data del 24/09/2018 nonché accessori di legge, oltre interessi e oneri di riscossione maturandi al dì del pagamento, così ripartito:

Tributi/entrate	€	67.582,92
Interessi di mora ² (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973)	€	35,95
Sanzione civile ³ (art. 116 della L. n. 388/2000)	€	0,00
Oneri di riscossione coattiva ⁴ (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	4.057,13
Spese esecutive (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	111,56
Spese tabellari	€	223,12

1 ATTENZIONE: IL TERZO NON RICEVE LA NOTIFICA DEL PRESENTE ATTO IN QUALITA' DI DEBITORE DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE E DEGLI ENTI PER I QUALI IL MEDESIMO RISCOUTE, MA SOLO IN FORZA DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE E DELLE SOMME A QUEST'ULTIMO DOVUTE.

² All'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973). Per tali ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data del pagamento è stato già raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, comma 8 e 9, della l. n. 388/2000).

³ Nel caso in cui in corrispondenza di tale voce venga valorizzato un importo, ad esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della l. n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

⁴ Alla data di effettivo pagamento, all'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli oneri di riscossione dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 112/1999).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di notifica del presente atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero: 060101

Spese piè di lista	€	0,00
Diritti di notifica (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	29,40
TOTALE	€	72.040,08

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del D.P.R. n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del d.l. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate nelle cartelle di pagamento, ovvero negli avvisi di intimazione ad adempiere qui di seguito specificati:

NUMERO ATTO	DATA NOTIFICA ATTO	NUMERO AVVISO DI MORA / INTIMAZIONE	DATA NOTIFICA AVVISO
09720160117382641000	10/05/2016	09720189063274789	31/07/2018
09720170071422529000	07/04/2017	09720189063274789	31/07/2018
09720170208979940000	30/11/2017		
09720180009445890000	15/02/2018		
09720180029989489000	15/03/2018		

- che il responsabile del presente ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze dei carichi ovvero dei ruoli consegnati dagli enti creditori, è il Sig. FRIGERIO SERGIO;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, il competente ufficio dell'ente creditore;

PREMESSO altresì

- che con la richiesta numero 201800001840129 del 24/07/2018 effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, da REGIONE ABRUZZO, con sede legale in VIA SALARIA ANTICA EST N.27 67100 L'AQUILA (AQ) codice fiscale 80003170661 (di seguito denominato Terzo), detto Terzo ha segnalato di essere debitore della su indicata TOTANI - S.R.L. per **EURO 10.984,05**;
- che, in ottemperanza al DM 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA, ha preannunciato la propria intenzione di procedere alla notifica dell'ordine di pagamento di cui all'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- che, pertanto, la su intestata Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di **EURO 72.040,08** oltre interessi di mora e oneri di riscossione maturandi sino al dì del pagamento;
- che a tenore dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973 l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione di cui all'articolo 543, secondo comma, numero 4, del codice di procedura civile, l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973, testualmente recita:
"L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112";

- che, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del decreto legge n. 16/2012⁵, convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2012, in presenza della segnalazione di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, il soggetto pubblico è tenuto a procedere al pagamento, nei confronti del beneficiario, delle somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

ORDINA

al Terzo REGIONE ABRUZZO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di pagare direttamente al suddetto Agente della riscossione nel termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto, le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica.

Il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento mediante versamento della somma:

- presso gli sportelli dell'Agazia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA;
- con bollettino postale sul conto corrente n. 1007028994 (IBAN IT80U0760103200001007028994) intestato a Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo 97/2018/562387;

AVVERTE E INTIMA

al Terzo REGIONE ABRUZZO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme dovute e debende in ragione del rapporto sussistente con il Debitore TOTANI - S.R.L.;

a detto Terzo che, dal giorno in cui il presente atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti dell'importo del credito per cui si procede, nonché degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi fino al giorno dell'effettivo pagamento;

al Debitore TOTANI - S.R.L. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento ed i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

Roma, addì 28/08/2018

Il presente atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49, comma secondo del D.P.R. n. 602/1973 al Terzo: REGIONE ABRUZZO ed al Debitore: TOTANI - S.R.L..

Agenzia delle entrate-Riscossione

⁵ Art. 1 d.l. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti."

"4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio."

"4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40"

Agente della riscossione
per la provincia di ROMA
Il Dipendente delegato
SABATINI SCALMATI GIORGIO

Firmato
digitalmente da

GIORGIO SABATINI SCALMATI

O = Non
presente